



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

DEC/DSA/2006/00364

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'art. 6, comma 2 e sgg. della legge 8 luglio 1986 n. 349;

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377*";

VISTO l'art. 20 della legge n. 9 del 9 gennaio 1991, che consente alle imprese la produzione di energia elettrica, determinando in tal modo una liberalizzazione di tali attività produttive;

VISTO il decreto legislativo n. 79 del 16 marzo 1999 concernente "*Attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*";

VISTO il decreto legge 7 febbraio 2002 n. 7 convertito in legge n. 55 del 9 aprile 2002 recante "*Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale*";

VISTO l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che in data 29.03.2002 la FIAT Energia S.p.A. (successivamente Edison S.p.A.) ha presentato domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 1, lettera b) del D.P.C.M. n. 377 del 10 agosto 1988 relativa al progetto "Centrale termoelettrica di potenza pari a 400 MWe da realizzarsi nel Comune di Paglieta (CH)"; la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed al conseguente deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione è avvenuta in data 04 aprile 2002 sui quotidiani "*Il Centro*" e "*Il Sole 24 Ore*";

VISTO il parere n. 726 interlocutorio negativo emesso in data 15.09.2005 dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale a seguito dell'istruttoria sul progetto relativo alla costruzione di una centrale termoelettrica caratterizzata da una potenza di 400 MW elettrici presentato dalla Società Edison S.p.A.;

PRESO ATTO che sulla base di quanto emerso dall'analisi del SIA e del progetto preliminare presentati, nonché a seguito di quanto emerso nel corso del sopralluogo e della riunione effettuati dalla Commissione VIA, si è reso necessario procedere a una richiesta di integrazione alla documentazione presentata, invitando il proponente ad effettuare una nuova comunicazione

al pubblico delle integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale e di quelle parti dello stesso documento eventualmente oggetto di modifiche rispetto a quanto depositato inizialmente;

PRESO ATTO che in data 02.04.2004 sono state acquisite le integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale e che dette integrazioni non rispondevano tuttavia in maniera esauriente a tutti gli argomenti oggetto della richiesta iniziale;

VISTE le note del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 11 giugno 2004 con protocollo n. DSA/2004/14008 e del 15 dicembre 2004 con protocollo n. DSA/2004/28132 con le quali si invitava la società Edison S.p.A. a voler provvedere alla pubblicazione integrativa sui quotidiani ed al contemporaneo deposito presso gli Uffici regionali della documentazione trasmessa nonché dello Studio di Impatto Ambientale, del Progetto Preliminare e della Sintesi non Tecnica con le indicazioni delle parti dello Studio e del Progetto modificati a seguito delle variazioni apportate;

PRESO ATTO che il Proponente non aveva nel frattempo provveduto ad ottemperare alle richieste di cui alle note dell'11 giugno 2004 prot. DSA/2004/14008 e del 15 dicembre 2004 prot. DSA/2004/28132, e che la Direzione per la Salvaguardia ambientale ha invitato la Commissione VIA a concludere l'istruttoria sulla base degli atti disponibili senza tener conto delle integrazioni trasmesse con nota del 15 dicembre 2003 prot. DSA/14735 del 17 dicembre 2003;

PRESO ATTO che sono pervenute ai sensi dell'art. 6, comma 9 della legge 349/1986 le seguenti osservazioni da parte del pubblico:

- Deliberazione della Giunta Comunale di Paglieta n. 44 del 02.05.2002;
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Paglieta n. 16 del 07.05.2002;
- Comune di Ateessa, nota e deliberazione di giunta del 25.09.2002 prot. 20489k;
- Comune di Ateessa, delibera n. 100 del Consiglio Comunale del 14.04.2004;

VISTO il parere n. 118 del 26.07.2002 con la quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Abruzzo ha espresso parere "favorevole di massima" ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986, in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento e le cui conclusioni di seguito si riportano:

"[Omissis] Si ravvisa la necessità che in sede di valutazione vengano svolti ulteriori approfondimenti specifici utili a definire migliori gradi di conoscenza in relazione a:

- *disponibilità della risorsa idrica: quantità della risorsa prelevata dall'acquedotto e compatibilità delle portate disponibili, localizzazione dei pozzi, loro capacità di emungimento e portata di esercizio, iniziative volte a garantire la sicurezza delle portate in caso di emergenza;*
- *presenza di aree SIC limitrofe: valutazione di incidenza volte a verificarne le possibili interazioni con gli habitat;*
- *emissioni in atmosfera: verifica di eventuali ristagni localizzati, possibilità di inversioni tecniche, verifica delle ipotesi tracciate nella SIA con modelli matematici di nuova generazione, verifica sugli inquinanti secondari;*
- *esclusione della possibilità di un significativo innalzamento delle temperature nel corpo recettore".*

VISTO il parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 16/10/2002 prot. ST/402/37388/2002 in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento;



CONSIDERATE le gravi lacune tecniche presenti nello Studio di Impatto Ambientale e nel progetto preliminare, la mancata finalizzazione delle integrazioni richieste, nonché la non ottemperanza a quanto disposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in merito alla nuova pubblicazione del SIA, del progetto preliminare e della documentazione integrativa;

VALUTATO INFINE che le carenze sopra evidenziate sono tali da non rendere possibile una compiuta valutazione ai fini dell'espressione del giudizio di compatibilità ambientale sull'intervento proposto;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;

ESPRIME

Parere interlocutorio negativo circa la compatibilità ambientale del progetto della centrale termoelettrica di potenza pari a 400 MWe da realizzarsi nel Comune di Paglieta (MT) presentato dalla Società Edison S.p.A..

La procedura di valutazione dell'impatto ambientale potrà essere nuovamente attivata solo a seguito della presentazione da parte del Proponente della documentazione e degli atti che dimostrino e garantiscano il superamento delle criticità sopra evidenziate attraverso un eventuale nuovo progetto localizzato nel sito in questione dovrà prevedere la presentazione di un nuovo SIA e un nuovo progetto preliminare, nonché il riavvio di una nuova procedura di VIA e della relativa fase di consultazione pubblica.

Nelle more di tale eventuale iniziativa, si sottolinea che l'interruzione dell'istruttoria deve intendersi come assenza di pronuncia di compatibilità ambientale, e pertanto non sarà possibile procedere alle attività per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione per il progetto in questione.

DISPONE

che il presente provvedimento sia comunicato alla Società Edison S.p.A., al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Abruzzo, alla Provincia di Chieti, al Comune di Paglieta, all'ARPA Abruzzo, nonché al Ministero delle Attività Produttive; sarà cura della Regione Abruzzo comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

27 APR. 2006

Il Direttore Generale
Ing. Bruno Agricola

AS

AR